

2. 1. 6.

Scuola di perfezionamento per le Forze di Polizia

PAGINA BIANCA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA

1. LA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA

Istituita nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza dall'art. 22 della legge 1 Aprile 1981, n. 121, la Scuola di Perfezionamento provvede a completare ed uniformare la preparazione tecnico-professionale degli Ufficiali e Funzionari delle Forze di Polizia per il perseguimento di obiettivi comuni e la diffusione della cultura del coordinamento e della cooperazione.

Unica realtà istituzionale formativa che rappresenta unitariamente tutte le Forze di polizia ed unico esempio in Europa di una Scuola interforze, l'Istituto organizza e svolge corsi di Alta Formazione, corsi di aggiornamento in materia di Coordinamento delle Forze di Polizia e di Analisi criminale, corsi sul Sistema di Indagine (SDI) nonché corsi per funzionari di polizia esteri.

In data 28 giugno 2013, ha avuto termine il XXVIII Corso di Alta Formazione al quale hanno preso parte 28 frequentatori, di cui:

- 12 Funzionari della Polizia di Stato (6 con il grado di Primo Dirigente e 6 con il grado di Vice Questore Aggiunto);
- 5 Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri (con il grado di Colonnello);
- 3 Ufficiali della Guardia di Finanza (con il grado di Colonnello);
- 4 Funzionari della Polizia Penitenziaria (con il grado di Commissario);
- 3 Funzionari del Corpo Forestale dello Stato (con il grado di Vice Questore Aggiunto);
- 1 uditore straniero (un Ufficiale della polizia moldava).

In data 1 ottobre 2013, ha avuto inizio il XXIX Corso di Alta Formazione che terminerà il 30 giugno 2014. A tale corso partecipano 29 frequentatori, di cui:

- 12 Funzionari della Polizia di Stato (6 con il grado di Primo Dirigente e 6 con il grado di Vice Questore Aggiunto);
- 6 Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri (con il grado di Colonnello);
- 3 Ufficiali della Guardia di Finanza (con il grado di Colonnello);
- 4 Funzionari della Polizia Penitenziaria (2 con il grado di Commissario Capo e 2 con il grado di Commissario);
- 3 Funzionari del Corpo Forestale dello Stato (con il grado di Commissario Capo);

- 1 uditore straniero (un Ufficiale della Polizia nazionale Colombiana).

Nel corso dell'anno 2013 si sono altresì svolte:

- 4 edizioni del Corso di Aggiornamento in materia di Coordinamento, cui hanno partecipato 86 frequentatori;
- 3 edizioni del Corso di I° livello di Analisi criminale, cui hanno partecipato 65 frequentatori;
- 1 edizione del Corso di II° livello di Analisi criminale cui hanno partecipato 18 frequentatori;
- 4 edizioni del Corso sul Sistema di Indagine (SDI) cui hanno partecipato 83 frequentatori;
- 2 edizioni del Corso di Specializzazione nei servizi di polizia ippomontati cui hanno partecipato 16 frequentatori presso la Scuola Aperta per i Servizi di Polizia a cavallo per le Forze di Polizia ad ordinamento civile di Foresta Burgos (SS).

Inoltre, nell'ambito della collaborazione con le Direzioni centrali interforze del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, la Scuola ha ospitato e organizzato - d'intesa con la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga - la quattordicesima edizione del Corso per "Responsabili delle unità specializzate antidroga".

Come è tradizione, la Scuola ha organizzato un ciclo di *sei* conferenze affidate ad illustri personalità del mondo istituzionale, economico e culturale. Tali iniziative sono state aperte sia agli omologhi Istituti di formazione, nell'ottica di un continuo interscambio di partecipazioni, sia ai massimi esponenti delle Amministrazioni delle Forze di polizia, sia al mondo accademico.

In data 27 dicembre 2013 è stata sottoscritta tra la Sapienza Università di Roma ed il Dipartimento della Pubblica Sicurezza una convenzione per l'istituzione, a partire dall'anno accademico 2013/2014, di un Master universitario di II° livello in " *Sicurezza, Coordinamento interforze e Cooperazione internazionale*", accessibile ai frequentatori del corso di Alta Formazione tenuto presso questa Scuola.

Il 24 settembre 2013 questo Istituto ha ospitato una visita di una delegazione turca nell'ambito del programma comunitario Icoiss (*improvement of civilian oversight of internal security sector*).

In data 7 ottobre 2013 una delegazione dell'Università per le forze dell'ordine della Mongolia ha visitato la Scuola, con particolare riguardo ai corsi di Alta Formazione del personale delle Forze di Polizia italiane.

Il 21 novembre 2013 questo Istituto ha ospitato una delegazione di dirigenti-funzionari del Ministero turco in visita di studio in Italia nell'ambito del progetto Leonardo Da Vinci.

Infine, tra le altre attività, è stata intensificata l'attività redazionale della Scuola, pubblicando due numeri della Rivista Trimestrale e un Quaderno aggiuntivo monografico.

2. L'ACCADEMIA EUROPEA DI POLIZIA (CEPOL)

All'interno della Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia opera l'Unità Nazionale dell'Accademia Europea di Polizia (CEPOL) ed il Direttore della Scuola è il Rappresentante Italiano in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Accademia.

Nel corso del 2013 l'Unità Nazionale CEPOL, nell'ambito delle attività didattiche dell'Accademia Europea di Polizia e in collaborazione con varie Forze di Polizia nazionali e straniere oltre che istituzioni europee e internazionali, ha organizzato le seguenti attività didattiche:

1. Il seminario di disseminazione dei risultati del progetto europeo “*All Together Against CBRN Threats*”, che si è svolto a Roma il 14 marzo 2013, organizzato dalla Repubblica Slovacca con il supporto della Direzione Centrale per la Polizia di Prevenzione, delle Specialità della Polizia di Stato, del Dipartimento dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile, della Questura di Roma e della Scuola per la difesa NBCR dell'Esercito e che ha visto la partecipazione di una trentina di delegati;
2. Il Corso CEPOL sul “*Riciclaggio di denaro sporco*” (“*Money Laundering*”), che si è svolto a Roma dal 15 al 19 aprile 2013 in collaborazione con il Comando Generale della Guardia di Finanza, con il supporto della Bulgaria, Grecia e Romania. Al corso, il cui programma didattico è stato articolato in 24 lezioni, hanno preso parte 28 frequentatori in rappresentanza di 24 Stati membri e dell'Islanda;
3. Il Corso CEPOL sul “*Sistema SIS II*” (SIS II), che si è svolto a Roma dal 6 all'8 maggio 2013 organizzato dal Segretariato di CEPOL in collaborazione con la Divisione SIRENE della Direzione Centrale della Polizia Criminale, con il supporto della Commissione Europea, di EU-LISA, Austria e Germania. Al corso, il cui programma didattico è stato articolato in 18 lezioni, hanno preso parte 32 frequentatori in rappresentanza di 22 Stati membri, della Norvegia e della Svizzera;
4. Il Corso CEPOL 53/2013 su “*Training on Security Sector Reform*” (SSR) e “*Common Security Defence Policy*” (CSDP) - “*Freedom Security Justice*” (FSJ) che si è svolto a Vicenza – - dal 10 al 14 giugno 2013 presso il – CoESPU – Centro di Eccellenza per le Stability Police Units in collaborazione con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con il supporto di Francia ed il contributo del Servizio europeo per l'azione esterna (*European External Action Service*), Europol e l'Università di Sant'Anna. Al corso, il cui programma didattico è stato articolato in 23 lezioni, hanno preso parte 27 frequentatori in rappresentanza di 16 Stati membri, della Turchia e di INTERPOL;
5. Il Corso EUROMED Police III sul “*Contrasto ai crimini finanziari*” tenutosi dal 24 al 29 giugno a Roma. Al corso – articolato in 26 lezioni e diversi gruppi di lavoro - hanno preso parte esperti di Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Marocco ed Autorità palestinese, nonché alcuni uditori della Bulgaria. Nell'ambito del corso sono stati trattati diversi argomenti tra cui il contrasto alle scommesse clandestine con una serie di interessanti casi pratici presentati

da Israele, il fenomeno dei *bitcoin*, i reati finanziari *on line* e la contraffazione monetaria. Gli interventi sono stati tenuti da esperti della Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia di Stato, della Giordania, Olanda e Polonia. Olaf e Europol hanno contribuito all'iniziativa, mentre è stato particolarmente apprezzato l'intervento del Magistrato della Corte dei Conti Claudio Galtieri su corruzione e appalti.

Al corso hanno partecipato 32 delegati. Il nostro Paese ha poi attivamente contribuito al seminario Euromed sulle attività di polizia *per prevenire e gestire il fenomeno della presa di ostaggi* in occasione di attività terroristiche con un esperto dei NOCS ed uno dei GIS ed al corso Euromed sul finanziamento al terrorismo con un esperto della Guardia di Finanza;

6. Il Corso CEPOL "SPOPCOP" sulla gestione civile delle crisi che si è svolto a Vicenza - presso il CoESPU - dal 14 ottobre al 1 novembre 2013 in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, il supporto della Francia ed il contributo del Servizio europeo per l'azione esterna (*European External Action Service*) e con la partecipazione di 25 frequentatori.

Per la prima volta il nostro Paese ha organizzato il terzo modulo dei quattro di cui si compone il corso TOPSPOC riservato ad alti funzionari di polizia, tenuto da Irlanda, Finlandia, Italia ed Austria e riguardante le tematiche della realizzazione del Programma di Stoccolma. Il modulo realizzato in Italia dal 23 al 27 settembre 2013 ha visto l'approfondimento di alcuni aspetti, con particolare riferimento alla relazione della politica estera dell'UE sulla sicurezza interna dell'unione, alle politiche della Commissione Europea per il periodo chiamato "Post - Stoccolma" e alla responsabilità sociale delle istituzioni, a cura di esperti dell'Istituto Affari Internazionali, della Commissione Europea e del Ministero del lavoro, con la partecipazione di 30 funzionari ed ufficiali provenienti dai paesi membri più Islanda, Norvegia e Svizzera. L'iniziativa interesserà il nostro paese per i prossimi tre anni.

La responsabile dell'Unità nazionale CEPOL ha poi curato la visita didattica sul coordinamento delle forze di polizia italiane di 35 Ispettori della Polizia spagnola, in visita di studio in Italia e Francia al termine del corso di formazione; la relazione sulle attività di CEPOL in tema di "vittime di reato" nell'ambito della conferenza conclusiva del progetto Avicri - DAPHNE, lezioni illustrative dell'organizzazione e delle finalità di CEPOL nei corsi di formazione dirigenziale per la polizia di Stato e nei corsi di aggiornamento organizzati da questa scuola di Perfezionamento.

Dal 9 all'11 settembre l'Italia ha ospitato la visita dell'ungherese Ferenc BANFI, direttore di CEPOL, in qualità di Paese cui spetterà la presidenza di turno dell'Unione Europea. Il dottor Banfi a Roma ha incontrato i vertici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, visitato la Scuola Superiore di Polizia e questo Istituto.

Il dottor Banfi ha illustrato le priorità dell'Agenzia, tra cui spiccano la realizzazione dei programmi di formazione europea e la realizzazione di un più armonico coordinamento tra le attività didattiche di tutte le agenzie europee che operano nel campo del mantenimento dell'ordine e della sicurezza, soffermandosi, in particolare, sulla problematica relativa alla proposta della Commissione di un

accorpamento di CEPOL con Europol. Al riguardo, il direttore ha effettuato una sentita disamina delle motivazioni a sostegno dell'autonomia della formazione di polizia, pur nel suo doveroso raccordo con tutti gli aspetti legati all'operatività, posizione peraltro condivisa unanimemente dagli stati membri e fortemente appoggiata anche dal nostro paese. Infine ha evidenziato le attività che saranno sotto la responsabilità della delegazione italiana. Tra queste, le più importanti: la conferenza di presidenza per la quale l'Italia approfondirà gli strumenti della lotta al gioco d'azzardo ed alle scommesse clandestine e la riunione del Consiglio di Amministrazione di CEPOL, prevista dal 10 al 12 novembre 2014, alla quale parteciperanno le delegazioni dei paesi membri, dei paesi associati e dei paesi candidati dell'UE.

La Scuola ha ospitato la riunione del Gruppo di lavoro Scienza e Ricerca dal 17 al 20 settembre, diretto dalla responsabile italiana, con il compito, tra l'altro, di curare la redazione della rivista di CEPOL "*Science and Research Bulletin*".

Il 25 settembre ha avuto svolgimento sulla piattaforma di CEPOL il *webinar* in lingua italiana su EUROPOL. L'iniziativa ha riscosso grande interesse con 1000 iscrizioni e 680 partecipanti effettivi. Dal 18 al 20 novembre si è poi tenuto il corso nazionale per la formazione di organizzatori di *webinar*, ispirato al principio di disseminare a livello nazionale i contenuti dei corsi CEPOL. Al corso, tenuto dall'*e-net manager* italiano I° Dir Tecnico Polizia di Stato dr. Santo Mirabelli, hanno partecipato funzionari/ufficiali delle cinque forze di polizia.

Ufficiali e Funzionari delle forze di polizia nazionali ed accademici hanno supportato poi numerosi corsi, tra cui immigrazione illegale – del cui piano di azione pluriennale il nostro paese è "driver"- tratta di esseri umani, confisca di beni, ordine pubblico, etc.. Circa un'ottantina di delegati italiani hanno partecipato ai corsi CEPOL dell'anno in esame.

L'Italia ha partecipato anche con propri funzionari ed ufficiali in qualità di esperti in vari gruppi di lavoro a carattere temporaneo sulle seguenti tematiche:

- realizzazione di un corso master in materia di "attività di polizia in Europa";
- pianificazione, programmazione, analisi dei bisogni formativi ed attività di bilancio;
- attuazione e valutazione delle attività di scienza e ricerca di CEPOL per il trasferimento delle conoscenze;

L'Italia, inoltre, ha continuato nella partecipazione al Programma organizzato da CEPOL denominato "*Exchange Programme*" e finalizzato, come noto, ad uno scambio di visite e di esperienze tra Stati membri dell'UE, attraverso Funzionari/Ufficiali delle Forze di Polizia impegnati nelle rispettive sedi quali formatori o con incarichi operativi. I funzionari/ufficiali italiani coinvolti nel corso dell'anno in tale esperienza sono stati una cinquantina - nella duplice veste di "*Exchangee*" e "*Tutor*" ognuno ospitando rispettivamente un collega straniero - cui si aggiungono i Funzionari e gli Ufficiali interessati alle visite di studio presso le Agenzie ed Organismi comunitari.

L'Unità nazionale ha poi contribuito al raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Accademia Europea di Polizia (CEPOL) collaborando alle seguenti attività:

- revisione ed elaborazione - con il contributo del Comando Generale della Guardia di Finanza - del Common Curriculum di CEPOL sul *Drug Trafficking*;
- aggiornamento, con il contributo del Comando Generale della Guardia di Finanza del Common Curriculum di CEPOL *Counter Terrorism*;
- partecipazione di un Ufficiale italiano in qualità di esperto al gruppo di lavoro temporaneo per la predisposizione del modulo in e-learning sul *Money Laundering*;
- partecipazione di un Ufficiale italiano all'*Exchange Programme* con la Serbia nel settore *Counter terrorism*;
- attribuzione di incarichi a Funzionari e/o Ufficiali italiani per l'esercizio di determinate funzioni ("Corrispondente nazionale per la ricerca e la scienza di polizia", "*E.Net Manager nazionale*", ecc.).

Nell'ambito delle attività realizzate in partenariato con Formez PA sono stati realizzati due incontri per il progetto Europe-Direct, il 18 giugno ed il 26 novembre, volti all'approfondimento del nuovo sistema di finanziamento europeo ed alla acquisizione delle tecniche per aderire ai progetti europei. Alle attività hanno preso parte rispettivamente 109 e 170 partecipanti.

2.2.



Polizia di Stato

PAGINA BIANCA

INDICE DEGLI ARGOMENTI

INDICE

PREMESSA

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ESTERNA

ATTIVITA' DELLA DIREZIONE CENTRALE
ANTICRIMINE

ATTIVITA' DELLA POLIZIA STRADALE

ATTIVITA' DELLA POLIZIA FERROVIARIA

ATTIVITA' DELLA POLIZIA POSTALE
E DELLE COMUNICAZIONI

ATTIVITA' DEI REPARTI SPECIALI

Reparti Mobili

Settore Aereo

Settore Nautico

Settore Polizia a Cavallo

Settore Cinofilo

Settore Tiratori Scelti

Settore Artificieri

Settore NBCR

ATTIVITA' NEL SETTORE DEGLI
AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

ATTIVITA' DELL'UFFICIO PER
L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ATTIVITA' NEI SETTORI DELLA GESTIONE
DELLE RISORSE UMANE E DELL'ISTRUZIONE
E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Gestione delle Risorse Umane

Istruzione e formazione del personale

ATTIVITA' DEL SETTORE TECNICO LOGISTICO

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO
LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA' DEL SETTORE SANITARIO

ATTIVITA' DI CONTROLLO INTERNO

SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA

ALLEGATI

ALL. 1

ALL. 2

ALL. 3

ALL. 4

PREMESSA

La Polizia di Stato, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali si avvale di una forza effettiva pari, a dicembre del 2013, a n. 100.682 unità di cui 670 frequentatori di corsi di formazione per l'accesso alle varie qualifiche*.

La consistenza del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia è pari a n. 95.133 di cui 841 dirigenti, 2.288 direttivi, 92.004 appartenenti ai restanti ruoli (Isp.-Sovr.ti – Ass.ti /Ag.ti).

La consistenza del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico scientifica o tecnica (tecnici – sanitari – banda musicale) è pari a n. 5.539 unità di cui 103 dirigenti, 556 direttivi, 4.880 appartenenti ai restanti ruoli (Periti – Revisori – Coll.ri/Op.ri – Orchestrali).

L'organizzazione territoriale si articola in 297 uffici con autonomia funzionale ed organizzativa, di cui 214 con funzioni finali e 84 di supporto, che si articolano in 1.053 uffici e comandi.

Si tratta di un'organizzazione complessa in cui coesistono uffici e comparti organizzativi, diversificati ed articolati sul territorio secondo principi funzionali quasi mai gerarchici, ove prevalgono la componente operativa e la responsabilità in materia di ordine e sicurezza pubblica.

La peculiarità di tale profilo emerge, in particolar modo, nella ripartizione delle risorse umane sul territorio: questure il 55% della forza, specialità il 23%, reparti operativi di supporto strategico il 7%, mentre il 5% si trova sia in uffici preposti alla formazione che in quelli di supporto logistico.

Negli uffici di direzione è presente il 6% della forza; altro 3% della forza complessiva è costituito da personale che opera in uffici a composizione interforze e presso le Sezioni di P.G, mentre il restante 1% è costituito da allievi frequentatori di corsi.

L'Istituzione è stata impegnata in un costante processo di adeguamento delle funzioni operative alle esigenze ed agli obiettivi che di volta in volta si sono presentati.

Analogo impegno è stato rivolto all'adeguamento delle funzioni organizzative ed ordinamentali alle normative emanate nell'anno 2001, che necessitano ancora di ulteriori interventi in un apparato in continua evoluzione.

Una profonda rivisitazione dell'assetto generale delle articolazioni, centrali e periferiche, è stata avviata da alcuni anni nell'intento di meglio definire i profili ordinamentali e di conseguire una redistribuzione delle risorse adeguata alle finalità istituzionali.

Tale processo ha condotto ad una configurazione dell'organizzazione diversa da quella originariamente sancita dai provvedimenti istitutivi, risalenti al 1989.

* Dati forniti dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane aggiornati al 1° dicembre 2013

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ESTERNA

L'attività di comunicazione in questi anni ha assunto un'influenza sempre crescente sulla percezione della sicurezza da parte dei cittadini. Per tale motivo l'azione dell'Ufficio Relazioni Esterne nel 2013 è stata improntata a linee guida volte a sviluppare il più possibile una vicinanza alla cittadinanza ed ai vari partner sociali per moltiplicare l'efficacia delle strategie comunicative poste in essere e renderle sempre più aderenti ai bisogni di sicurezza

E' proseguita l'opera iniziata già negli scorsi anni di elevare ulteriormente gli standard qualitativi dell'attività di monitoraggio delle fonti d'informazione, con particolare attenzione al web che ha assunto negli ultimi tempi uno sviluppo particolarmente significativo come strumento di comunicazione. Intervenendo, altresì, nelle situazioni di particolare criticità nel rispetto della massima trasparenza e lealtà con gli organi di informazione a cui è sempre stata garantita la più ampia collaborazione e tempestività nella diffusione delle notizie ai cittadini.

Per dare ulteriore supporto all'attività di informazione, sono state adottate, nel corso dell'anno innovative tecniche di trasmissione ai media di materiale video girato dagli stessi operatori della Polizia di Stato in costanza di operazioni o interventi di particolare rilievo, mediante il consolidamento e l'ottimizzazione di uno spazio virtuale dedicato, al fine di consentire l'erogazione al cittadino/utente di servizi giornalistici completi, con immagini in grado di conferire la dimensione reale dei fatti accaduti.

Parallelamente, nell'anno in esame, l'Ufficio ha potenziato la propria politica di avvicinamento diretto alla popolazione sotto il profilo comunicativo, con lo scopo di prescindere dall'intervento dei media, utilizzando le più moderne e diffuse metodologie comunicative che sfruttano il web.

A tale scopo, sul sito ufficiale della Polizia di Stato, www.poliziadistato.it, nel quale il cittadino accede ad una serie di servizi di pubblica utilità e può prendere visione, delle notizie afferenti la realtà operativa e non, è stato introdotto un "tg" a cadenza settimanale, completamente autoprodotta con il quale vengono trasmesse le notizie più importanti dell'attività degli uomini e delle donne in divisa. Si tratta di un servizio di informazione, denominato "Tg Web della Polizia di Stato" che fornisce inoltre indicazioni su progetti, consigli, interviste di approfondimento ed aggiornamenti su eventi istituzionali cui partecipano i vertici dipartimentali; viene poi trasmesso anche sul canale You Tube dedicato alla Polizia di Stato.

Nella medesima ottica si inserisce l'erogazione e la distribuzione, su alcuni importanti portali nazionali, del servizio "**I Fatti del giorno**" che offre una panoramica dettagliata, ed in tempo reale, di quanto accade nelle realtà territoriali, su uno spazio web alimentato in forma "giornalistica" dai portavoce delle Questure che raccontano gli avvenimenti del proprio territorio relativi all'attività della Polizia di Stato.

Gli spazi principali del sito hanno privilegiato la divulgazione di contenuti audiovisivi proprio per la loro peculiare idoneità a trasmettere con maggior immediatezza i contenuti da comunicare, in aderenza alle più moderne modalità di ricezione delle notizie che gli utenti hanno adottato. In questa ottica prosegue la collaborazione con la redazione del t.g. satirico "Striscia la Notizia" finalizzata a trasmettere, con cadenza settimanale, brevi filmati relativi alle più diffuse modalità utilizzate da malviventi per perpetrare truffe soprattutto in danno di anziani.

La Polizia di Stato prosegue nella realizzazione, inoltre, di brevi video tutorial per divulgare, on-line, alcune norme di sicurezza che possono aiutare i cittadini nella vita di tutti i giorni o in situazioni particolari. Alcune di queste regole sono dettate dal semplice buon senso, altre dall'esperienza dei poliziotti che vivono e lavorano in mezzo alla gente. I primi **“Video della sicurezza”** hanno riguardato: la guida delle moto, il corretto utilizzo della corsia d'emergenza (è prevista anche la versione per sordi) ed i consigli per chi viaggia in treno (è prevista anche la versione per ciechi e sordi).

Sono state, poi, affinate le forme di comunicazione che potessero fidelizzare anche gli utilizzatori dei più moderni strumenti tecnologici: in tal senso è proseguita la produzione e distribuzione di applicazioni per tablet e smartphone che consentono la fruizione della maggior parte dei servizi contenuti nel web sul sito www.poliziadistato.it.

La figura dell' **“Agente Lisa”**, il poliziotto virtuale dalle sembianze cibernetiche, già lanciata nel mondo del web, ha continuato ad essere divulgata in rete grazie ai principali social network e mediante l'apertura di un blog.

Nel corso dell'anno sono state rinnovate alcune campagne già proposte nel passato e divenute ormai appuntamenti attesi dai cittadini, apportando, di volta in volta, i necessari ammodernamenti relativi alle mutate esigenze dei destinatari.

La realizzazione del Calendario della Polizia di Stato 2014 ha coinvolto tutto il personale della Polizia di Stato a livello Nazionale, sono stati, infatti, selezionati 12 scatti fotografici realizzati anche da poliziotti durante diverse attività quotidiane di servizio in varie realtà italiane.

Grazie ad una partnership ormai consolidata, la Polizia di Stato e Unicef hanno lavorato ancora una volta insieme alla realizzazione del calendario per la solidarietà nei Paesi meno fortunati. Con il ricavato delle vendite del calendario di questo anno verranno realizzati in Bangladesh spazi permanenti a misura di bambino, rifugi notturni e temporanei, verrà data assistenza giuridica e legale e verrà fornita un'attività di integrazione e reinserimento sociale.

Nell'ambito delle attività di informazione-comunicazione volte ad avvicinare i giovani all'Istituzione, numerose sono state le iniziative che hanno visto coinvolti istituti scolastici di ogni ordine e grado:

- la 13^a edizione del concorso **“il Poliziotto un amico in più”**, dal titolo *“Forza/Fragilità: solo punti di vista!”*, rivolta agli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado, ed il biennio della scuola secondaria di secondo grado, con la partecipazione di 37 province;
- la 13^a edizione del **“Progetto Icaro”**, campagna nazionale finalizzata alla promozione e alla sensibilizzazione della cultura della sicurezza stradale destinata agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, anche attraverso la proiezione di filmati a tema;
- La 10^a edizione della campagna **“Guido con Prudenza”**, con lo scopo di sensibilizzare i giovani sui pericoli derivanti dalla guida sotto l'effetto di alcol e droghe.

Particolare attenzione è stata rivolta ai giovani utenti della rete internet e dei social network per sensibilizzarli verso i pericoli del web e delle nuove tecnologie.

Agli studenti è stata offerta la possibilità di vistare il **Museo delle Auto** della Polizia di Stato e di conoscere la storia dell'Istituzione anche attraverso l'incontro con la professionalità dei suoi operatori specializzati, in un percorso di educazione alla legalità.

Numerose sono state le iniziative territoriali che hanno visto la partecipazione della Polizia di Stato a mostre, eventi e convegni, nonché le iniziative di natura benefica e solidale, con la finalità di rafforzare il legame con i cittadini.

Risponde all'obiettivo di avvicinare i cittadini all'Istituzione anche la consueta Cerimonia di Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato, che ogni anno viene celebrata in tutte le province d'Italia. Questo anno, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse pubbliche, per la manifestazione nazionale nella Capitale è stata organizzata una cerimonia sobria presso la Scuola Superiore di Polizia.

Per gli stessi motivi di contenimento della spesa pubblica, la celebrazione di San Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato ha assunto, quest'anno, carattere di natura strettamente religiosa, ed ha avuto anche essa luogo presso la Scuola Superiore di Polizia a Roma, offrendo ai poliziotti e a tutti i cittadini di Roma un breve concerto della Banda della Polizia di Stato dalla scalinata di Piazza di Spagna.

La comunicazione istituzionale avviene anche attraverso **Poliziamoderna**, il mensile della Polizia di Stato che si sta indirizzando verso una forma editoriale sempre più aggiornata ed accattivante. Importanti innovazioni editoriali sono state apportate alla rivista, con lo scopo di renderla contemporaneamente un vero "*houseorgan*" (consentendo a tutti i poliziotti con capacità giornalistiche di scrivere e pubblicare articoli) ma anche una pubblicazione di riferimento per i cittadini, con la diffusione di tematiche di rilevanza ed interesse generale. (Raccolta e prontuario)

Oltre a stringere forti legami con gli uffici omologhi di molti di essi, l'Ufficio ha continuato la gestione, di cui aveva ottenuto la titolarità dalla Commissione Europea, della "**Communicating Security Using ICT**", una rete stabile fruibile on-line con i collaterali organismi di relazioni esterne delle polizia europee, in cui è possibile, oltre che avviare comunicazioni rapide ed immediate, mettere a fattor comune con gli altri paesi aderenti, ogni iniziativa di comunicazione della sicurezza ai cittadini.

Si sottolinea, infine, un importante contributo alla realizzazione di documentari e docufiction su tematiche di grandissima rilevanza sociale e l'ulteriore impulso dato alla collaborazione con le case di produzione cinematografica durante la realizzazione di film e fiction per la tv.

Attraverso la preventiva analisi delle sceneggiature e il costante monitoraggio della realizzazione del girato si riescono a divulgare iniziative e messaggi che la Polizia di Stato può veicolare, raggiungendo il vasto pubblico della televisione utilizzando le trame delle opere televisive o cinematografiche per inserirvi contenuti ritenuti utili per comunicare strategie di sicurezza e informazioni corrette per accedere ai servizi offerti ai cittadini.